

All'On. Ministro Patrizio Bianchi

Agli Uffici Scolastici Regionali

Ai Responsabili di POLIS – Istanze Online

ATTO DI DIFFIDA E MESSA IN MORA

Con la presente l'organizzazione sindacale CUB Scuola Università e Ricerca e i firmatari, docenti precari a contratto determinato in attesa di nuova nomina per l'anno scolastico 2021/2022

PREMESSO

- che il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha comunicato alle organizzazioni sindacali che intende procedere attraverso un algoritmo informatico alle procedure di conferimento dei contratti a tempo determinato dei docenti in prima e seconda fascia GPS (Graduatorie Provinciali per le Supplenze) dalla giornata odierna fino a entro e non oltre il giorno 21/8/2021;
- che i docenti che non parteciperanno a detta procedura saranno considerati RINUNCIATARI per qualsiasi opportunità d'incarico via G.P.S.;
- che le proposte di contratto prodotte dal suddetto algoritmo informatico saranno considerate come automaticamente accettate dal docente senza possibilità di contraddittorio o successivo emendamento, con il risultato che il diniego a firmare il contratto sarà considerato come RINUNCIA A QUALSIASI INCARICO PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022
- che la Pubblica Amministrazione, in questo caso rappresentata da MIUR, USR, USP

e da società e portali da queste amministrazioni individuati contrattualmente hanno l'obbligo, stabilito dalla legge 241/90, di garantire la trasparenza degli atti amministrativi, a maggior ragione quando questi atti abbiano effetti così importanti sulla vita di intere famiglie;

- che, nel caso in cui tali atti amministrativi avvengano attraverso l'uso di algoritmi e piattaforme informatiche valgono altresì gli obblighi imposti dal Codice dell'Amministrazione Digitale come da D.L. 7/3/2005, n.82 e successive modificazioni entrate in vigore nel 2016, in particolare gli articoli 68 e 69 reperibili qui:

https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/v2018-09-28/_rst/capo6_art68.html e qui:

https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/v2011-08-13/_rst/capo6_art69.html

e, nel caso in cui il procedimento di assegnazione degli incarichi di supplenza venisse realizzato via software, dovrebbe essere garantito agli interessati e alle OO.SS. che li rappresentano il diritto di ispezionare il codice sorgente onde garantire che il suo funzionamento ottemperi gli obblighi di legge, rispettando in ogni caso scrupolosamente la posizione G.P.S. dei candidati e impedendo che un candidato in posizione successiva in graduatoria di ottenere un incarico prima di coloro che lo precedono

RICHIEDONO FORMALMENTE

1. accesso a tutte le informazioni necessarie a stabilire che la procedura messa in atto dal MIUR sia rispettosa dei diritti dei lavoratori, e in particolare della posizione da loro occupata nella Graduatorie Provinciali per le Supplenze;

2. accesso al codice sorgente dell'applicazione che verrà utilizzata per associare i candidati con le cattedre disponibili, con particolare riguardo al meccanismo di esclusione di quelle occupate dai colleghi che passano al ruolo con procedura contemporanea all'assegnazione delle supplenze annuali;

DIFFIDANO

i soggetti sopracitati a compiere atti che possano, in via potenziale e concreta, arrecare pregiudizio ai diritti degli scriventi e della categoria, avvertendo che decorso inutilmente il termine di trenta giorni dal ricevimento del presente atto ed in difetto di qualsivoglia idonea comunicazione interruttiva dei superiori ultimi termini, si adirà l'autorità giudiziaria penale per far accertare in quella sede la sussistenza di ipotesi delittuose punite penalmente dall'art. 328 c.p., come introdotto e modificato dalla L. 241/90, riservandosi ogni ulteriore azione legale volta al recupero dei danni economici che potrebbero derivare dalla procedura ipotizzata, in tutte le sedi preposte, inclusi i T.A.R.